

COMUNE DI ROSOLINI

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Verbale n. 27 del 28.01.2017

L'anno Duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 15.45 presso lo studio della Dr.ssa Spadaro Letizia si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori Contabili nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 13 del 10/03/2016 nelle persone di:

- Dott.ssa Letizia Spadaro – Presidente (Presente)
- Dott. Benedetto Lorefice – Componente (Presente)
- Rag. Concetta Modica – Componente (Presente)

per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL sulla proposta di delibera per il C.C. concernente l'approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193 del 2016 deliberato dalla G.C. con delibera n. 3 del 17.01.2017;

2. Varie ed eventuali

Verificata la validità della seduta, il Collegio passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno:

Premesso che:

- l'art. 6-ter – "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del Decreto Legge n. 193 del 2016, convertito con Legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;



- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio Comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e pertanto entro il 1° febbraio 2017;

- Il provvedimento con cui gli Enti disporranno la definizione agevolata deve contemplare i seguenti aspetti ai sensi dell'Art. 6 ter D.L. 193/2016:

a) il numero di rate e la relativa scadenza, fermo restando che in ogni caso il pagamento deve essere completato entro il 30 settembre 2018;

b) le modalità attraverso le quali il debitore può avanzare l'istanza di avvalersi della definizione agevolata;

c) il termine entro cui l'interessato è tenuto ad avanzare detta istanza, nonché stabilire che la stessa debba contenere: il riferimento al numero di rate con cui si intende articolare il pagamento; la sussistenza di eventuali giudizi riguardanti i debiti interessati dalla definizione agevolata; la dichiarazione con cui il debitore assume impegno di rinuncia ai giudizi in essere;

d) il termine entro cui l'Ente impositore o il concessionario della riscossione sono tenuti a fornire riscontro all'istanza del debitore, comunicando a quest'ultimo l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.

Considerato che il Comune di Rosolini ha ritenuto opportuno adottare un regolamento di tal specie a vantaggio sia delle Casse dell'Ente che a vantaggio dei cittadini

Visto

- l'art. 6 Ter del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge n. 225/2016;

- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

- la nota di approfondimento dell'IFEL Fondazione ANCI;

- lo schema di proposta predisposto dal servizio proponente - Servizio delle Entrate - con allegato schema di Regolamento per la definizione agevolata ai sensi dell'Art. 6 Ter del D.L. 193/2016 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 17.01.2017;

- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

Per quanto sopra visto e considerato il Collegio reputa che:



- in conformità all'art. 3 della Legge n. 212/2000 - statuto del contribuente - , relativamente al termine per aderire indicato all'art. 2 dello schema di regolamento, occorre attenzionare che lo stesso sia non anteriore a 60 giorni dalla data di adozione della delibera consigliare;
- all'Art. 3 punto 6 dello schema di regolamento, il richiamo all'Art. 8 è erroneo ed occorre sostituirlo con il richiamo all'art. 5 "RINUNCIA AL CONTENZIOSO E SOSPENSIONE LITI PENDENTI";
- all'Art. 3 punto 7 occorre fare richiamo alla data prevista dall'Art. 2;
- al fine di consentire l'accesso alla definizione agevolata anche ai soggetti che hanno già in itinere provvedimenti di dilazione emessi dall'Ente, appare opportuno disciplinare la definizione agevolata per i provvedimenti di dilazione in corso relativi ad ingiunzioni fiscali;
- nell'Art. 6 "RATEIZZAZIONE" occorre specificare, oltre al numero di rate in cui è possibile dilazionare le somme dovute, tutte le relative scadenze fermo restando che, in ogni caso, il pagamento deve essere completato entro il 30 settembre 2018;
- in caso di pagamento rateizzato occorre indicare il tasso di interesse che verrà applicato alla dilazione;
- occorre prevedere che un eventuale rigetto dell'istanza di adesione da parte dell'Ente debba essere adeguatamente motivato dallo stesso;
- all'Art. 11 il richiamo all'Art. 9 è erroneo ed occorre sostituirlo con il richiamo all'art. 8;
- occorre eliminare tutti i richiami all'agente/concessionario della Riscossione.

Alle condizioni precedentemente enunciate, il Collegio

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione per il C.C avente a oggetto "**approvazione del regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193 del 2016**".

Il Collegio raccomanda altresì che,

entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione, sia data notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;



Esaurito il primo punto posto all'ordine del giorno, si passa alla trattazione del secondo punto: Varie ed eventuali.

Non avendo i componenti del collegio ulteriori argomenti da proporre per la trattazione, la seduta viene tolta alle ore 18.30 odierne previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale



I Revisori
[Signature]
[Signature]
Concetta Modice

